



Ministero dell'Istruzione e del Merito
LICEO "P. L. NERVI - G. FERRARI"
P.zza S. Antonio - 23017 Morbegno (So)

Indirizzi: *Artistico, Linguistico, Scientifico, Scientifico - opz. Scienze applicate, Scienze Umane*

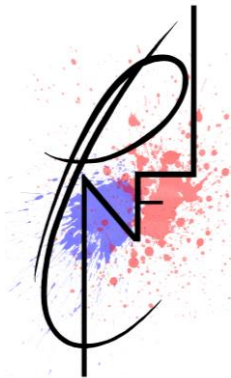
Email : sops050001@istruzione.it email certificata : SOPS050001@pec.istruzione.it

Tel. 0342 612541

C.F. 91016180142

REGOLAMENTO ASSEMBLEE d'ISTITUTO

(Allegato al Ptof)



sito web: www.nerviferrari.edu.it

ARTICOLO I – normative generali

Decreto Legislativo 16 aprile 1994, n. 297 - Testo Unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado (s.o. G.U. n.115 del 19/5/1994)

Diritto di assemblea (art.12)

- Gli studenti della scuola secondaria superiore e i genitori degli alunni delle scuole di ogni ordine e grado hanno diritto di riunirsi in assemblea nei locali della scuola, secondo le modalità previste dai successivi articoli.

Assemblee studentesche (art.13)

- Le assemblee studentesche nella scuola secondaria superiore costituiscono occasione di partecipazione democratica per l'approfondimento dei problemi della scuola e della società in funzione della formazione culturale e civile degli studenti.
- Le assemblee studentesche possono essere di classe o di istituto.
- In relazione al numero degli alunni ed alla disponibilità dei locali l'assemblea di istituto può articolarsi in assemblea di classi parallele.
- I rappresentanti degli studenti nei consigli di classe possono esprimere un comitato studentesco di istituto.
- Il comitato studentesco può esprimere pareri o formulare proposte direttamente al consiglio di istituto.
- È consentito lo svolgimento di una assemblea di istituto ed una di classe al mese nel limite, la prima, delle ore di lezione di una giornata e, la seconda, di due ore. L'assemblea di classe non può essere tenuta sempre lo stesso giorno della settimana durante l'anno scolastico. Altra assemblea mensile può svolgersi fuori dell'orario delle lezioni, subordinatamente alla disponibilità dei locali. Alle assemblee di istituto svolte durante l'orario delle lezioni, ed in numero non superiore a quattro, può essere richiesta la partecipazione di esperti di problemi sociali, culturali, artistici e scientifici, indicati dagli studenti unitamente agli argomenti da inserire nell'ordine del giorno. Detta partecipazione deve essere autorizzata dal consiglio d'istituto.
- A richiesta degli studenti, le ore destinate alle assemblee possono essere utilizzate per lo svolgimento di attività di ricerca, di seminario e per lavori di gruppo.
- Non possono aver luogo assemblee nel mese conclusivo delle lezioni.
- In caso di partecipazione ad una assemblea di istituto inferiore al 75% sul totale degli studenti della scuola, non sarà concessa l'assemblea successiva.
- All'assemblea di classe o di istituto possono assistere, oltre al preside od un suo delegato, i docenti che lo desiderino.

Funzionamento delle assemblee studentesche (art.14)

- L'assemblea di istituto deve darsi un regolamento per il proprio funzionamento che viene inviato in visione al consiglio di istituto.
- L'assemblea di istituto è convocata su richiesta della maggioranza del comitato studentesco di istituto o su richiesta del 10% degli studenti.
- I rappresentanti degli studenti sono tenuti a comunicare al Dirigente Scolastico, con almeno 10 giorni di anticipo, la data di convocazione e l'ordine del giorno delle

assemblee d'Istituto; in caso di presenza di esperti l'assemblea deve essere programmata con ampio anticipo in modo da consentire al Consiglio d'Istituto o, se delegato, al Dirigente scolastico di autorizzarne la presenza.

- Il comitato studentesco, ove costituito, ovvero il presidente eletto dall'assemblea, garantisce l'esercizio democratico dei diritti dei partecipanti.
- Il preside ha potere di intervento nel caso di violazione del regolamento o in caso di constatata impossibilità di ordinato svolgimento dell'assemblea.

ARTICOLO II – Comitato Studentesco

- Il Comitato Studentesco è costituito dai Rappresentanti di Classe e dai Rappresentanti di Istituto, che lo presiedono; possono parteciparvi inoltre tutti gli studenti che lo desiderino, senza diritto di parola e di voto.
- Il Comitato Studentesco viene convocato dai Rappresentanti di Istituto o su richiesta dei Rappresentanti di Classe agli stessi Rappresentanti di Istituto, presentando un ODG e previo assenso del Dirigente Scolastico.
- Il Comitato Studentesco deve essere preferibilmente convocato con almeno due giorni di anticipo rispetto alla data della sua seduta.
- Poiché l'istituto è costituito da due sedi fisicamente distaccate, è possibile che una seduta del Comitato Studentesco avvenga in due occasioni separate.
- Il Comitato Studentesco rappresenta tutti gli studenti dell'istituto, pertanto i suoi compiti sono:
 - discutere circa problemi emersi durante l'anno scolastico
 - proporre iniziative, valutare suggerimenti, consigli e problematiche provenienti dagli studenti
 - individuare i temi da trattare nelle assemblee di istituto.

ARTICOLO III – Spese e costi

- Può essere richiesto un contributo economico agli studenti per la partecipazione all'assemblea, che dovrà essere approvato dal Comitato Studentesco.
- I costi per l'organizzazione di un'assemblea d'istituto possono comprendere:
 - affitto e prenotazione di locali esterni all'Istituto
 - compensi o contributi per eventuali ospiti
 - spese per materiale didattico
 - spese per rinfresco
 - altre spese organizzative.
- I soldi in entrata vanno a costituire il Fondo degli Studenti, gestito dai Rappresentanti d'Istituto.
- Il gestore del Fondo degli Studenti deve mantenere un bilancio aggiornato di entrate ed uscite, che dovrà essere verificato da uno studente membro del Comitato Studentesco, eletto dal Comitato stesso, e illustrato successivamente nelle sedute del Comitato Studentesco.

ARTICOLO IV – Comportamento e vigilanza

Dopo il Collegio Docenti riunitosi il 29/09/2023

- Durante l'attività didattica collettiva permane sulla scuola l'obbligo di vigilanza e sul dirigente l'obbligo di organizzarla.
- I Rappresentanti degli studenti (di classe e di istituto) collaboreranno al fine di uno svolgimento ordinato dell'assemblea. Durante lo svolgimento della stessa, gli studenti sono tenuti ad un comportamento corretto. In particolare non è consentito lasciare l'assemblea senza esplicita autorizzazione e gli studenti sorpresi fuori dall'assemblea durante l'orario in cui è prevista l'assemblea saranno sanzionati disciplinarmente.
- I docenti contribuiranno alla vigilanza dell'assemblea; in particolare, ogni docente sarà impegnato per una assemblea all'anno, secondo l'orario vigente ed esclusi i giorni liberi.
- Gli studenti diversamente abili, qualora intendano partecipare, saranno sempre accompagnati dal docente o dall'assistente.